



musica e LITURGIA

Il secondo appuntamento con la nuova rubrica

a pagina III



a PIOMBINO

Conflitto russo - ucraino
La preghiera per la Pace

a pagina VII

caritas CON I GIOVANI

ENTUSIASMO E CORAGGIO, INSIEME

Si è formalmente conclusa la formazione del Servizio civile regionale che la Caritas diocesana ha realizzato nel corso di questi ultimi mesi per dodici ragazzi e ragazze impegnate nel progetto di servizio civile regionale (due in Caritas e dieci presso il comune di Piombino) e che abbiamo abbondantemente raccontato nelle precedenti edizioni del settimanale.

Durante l'ultima giornata, è stato dato spazio alla presentazione degli strumenti che la Caritas ha a disposizione per analizzare il territorio e leggerne i bisogni, in particolare approfondendo l'osservatorio diocesano delle povertà. Grazie all'intervento degli operatori Caritas e del direttore, don Luca Fedi, è stato possibile confrontarsi sull'importanza di essere «sentinelle» di quel che avviene nella nostra comunità, saper leggere, in maniera oggettiva, le dinamiche della povertà e progettare, tempestivamente, delle adeguate risposte.

Al termine dell'intervento, ai ragazzi è stato consegnato una copia dell'ultimo dossier pubblicato (anno 2020) e il libretto «anti - spreco», realizzato dai «civili» nell'anno 2020: un esempio dell'impegno di Caritas che va oltre alla programmazione di servizi di risposta alla povertà, ma che si impegna a sensibilizzare la comunità locale nei confronti di alcuni aspetti fondamentali, come, per esempio in questo caso, la tutela del Creato.

Abbiamo utilizzato l'avverbio «formalmente» perché, successivamente, è stato dato spazio a un momento di condivisione e restituzione del percorso fatto insieme, nel quale i partecipanti hanno espressamente richiesto di proseguire questo cammino, per tutto l'anno che li vedrà impegnati presso il proprio ente. Infatti, gli obblighi formali del bando del servizio civile regionale prevedono che, entro i primi tre mesi di attività, i civiliisti partecipino a circa 80 di formazione, suddivise tra formazione specifica e generale. I partecipanti hanno richiesto di continuare questo percorso di riflessione e di approfondire alcuni degli argomenti trattati, quali l'imprenditorialità giovanile, l'educazione alla mondialità e la conoscenza dei servizi territoriali promossi da Caritas, attraverso attività dinamiche e visite studio. Un percorso che, quindi, proseguirà nel corso dei mesi, come da slogan Caritas: «la formazione deve essere continua e permanente!».

Rispetto all'adempimento del mandato Caritas, la formazione è infatti un campo d'azione strategico e necessario. Papa Paolo VI, al I Convegno nazionale delle Caritas diocesane (1972), sanciva l'impegno fondamentale del mandato statutario della Caritas Italiana, quello della prevalente funzione educativa della comunità, con le seguenti parole: «Al di sopra dell'aspetto puramente materiale della vostra attività, deve emergere la sua prevalente funzione pedagogica».

E' solo un primo passo, ne siamo consapevoli, ma necessario per iniziare un cammino. Quale sarà il punto di arrivo non ci è chiesto di saperlo. Sicuramente riteniamo che sia importante camminare insieme con lo sguardo rivolto in avanti verso la novità della vita che inizia ogni giorno con una nuova alba.

Noi come Caritas ci siamo con la nostra presenza nel territorio accanto ad ogni uomo e donna di buona volontà che con entusiasmo e coraggio non si fermano di fronte agli ostacoli e gli imprevisti, ma con fiducia guarda in avanti verso la novità del Regno che Cristo ha inaugurato e che anche le nuove generazioni sono chiamate a scoprire e costruire insieme. Ci auguriamo che ciò che abbiamo iniziato si arricchisca di nuovi passi.

A cura dell'Ufficio pastorale per la carità

Azione cattolica, la proposta e le attività per tutte le età



speciale alle PAGINE IV - V

in AGENDA

Sinodo: incontro con il prof. Pizzimenti

Sabato 5 Marzo alle ore 10, presso il Centro pastorale Spranger a Piombino è previsto un nuovo incontro del cammino sinodale, dal titolo «Il Sinodo: camminare insieme per dove e in che modo?». Relatore il prof. Rocco Pizzimenti, già ospite della nostra diocesi in numerose occasioni. L'incontro è aperto a tutta la comunità.

LE TAPPE DEL CAMMINO SINODALE

Il Cammino sinodale si articolerà in tre fasi. La prima è quella narrativa che si svilupperà nell'arco del biennio dedicato all'ascolto (2021-2023): nel primo anno si raccoglieranno i racconti, i desideri, le sofferenze e le risorse di tutti coloro che vorranno intervenire, sulla base delle domande preparate dal Sinodo dei Vescovi; nell'anno seguente ci si concentrerà invece su alcune priorità pastorali. Seguirà una fase sapienziale (2023-24), nella quale l'intero Popolo di Dio, con il supporto dei teologi e dei pastori, leggerà in profondità quanto sarà emerso nelle consultazioni capillari. Nella fase profetica, che culminerà in un momento assembleare nel 2025 (ancora da definire) si assumeranno alcuni orientamenti profetici e coraggiosi, da riconsegnare alle Chiese nella seconda metà del decennio.

NUMERI E DATI

dai TERRITORI



Aiuti alimentari, un sostegno per 1.000 persone

a pagina VI